



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DUEVILLE



PROGRAMMA 2015



FOTO OTTICA OPTOMETRIA

G. TRONCA

———— 1960 - 2014 ————

Via Europa 42/A
Cavazzale di Monticello C. Otto (VI)
Tel. 0444 595114
e-mail: fototronca@gmail.com

***OCCHIALI DA VISTA
E DA SOLE
SCONTATI
FINO AL 50%***

**Invia le tue foto alla nostra e-mail
e ritirale stampate su vera
fotografia dopo solo 10 minuti
10x15 € 0,13 - 13x18 € 0,18**

(minimo 200 copie)

SEZIONE CAI DUEVILLE



PROGRAMMA ATTIVITA' 2015

Sede Sociale

Via Roma 24 (Casa Busnelli) 36031 Dueville (Vi)

Apertura sede

Mercoledì - dalle 20.30 alle 22.00 solo da Gennaio a Marzo

Venerdì - dalle ore 20.30 alle ore 22.00

Telefono 0444-020950 - cell. 338-2498486

e-mail dueville@cai.it

Sito web www.caidueville.it

In copertina: Gruppo delle Pale di San Martino

INNOVATORI PER NATURA: DNA Askoll



● CENTRO DIRETTIVO

○ UFFICIO COMMERCIALE

○ STABILIMENTI DI PRODUZIONE



COMPONENTI PER ELETTRODOMESTICI



COMPONENTI PER ACQUARI E LAGHETTI



COMPONENTI PER RISCALDAMENTO



AUTOMAZIONE



RICERCA E INNOVAZIONE

Askoll

Il futuro dell'innovazione

www.askoll.com

“quanto monotona sarebbe la faccia della terra senza le montagne” (I. Kant). Queste poche parole sembrano scritte appositamente per descrivere il desiderio di montagna che è dentro ognuno di noi; quel desiderio che ci guida a divulgare con impegno, passione ed entusiasmo la frequentazione dell’ambiente alpino.

Le attività della stagione escursionistica appena trascorsa sono state, purtroppo, influenzate dalle avverse condizioni meteorologiche di una stagione alquanto bizzarra, con abbondanti nevi tardive e intense precipitazioni per tutta l’estate, causando stravolgimenti di programma e anche gravi danni alla rete sentieristica. Se a tutto ciò aggiungiamo la grave situazione economica che continua ad interessare il nostro paese, il quadro che si presenta ai nostri occhi non è certamente incoraggiante.

Il 2015 sarà l’anno del centenario, cento anni dall’inizio della Prima Guerra Mondiale. In Italia e in Europa saranno innumerevoli le manifestazioni per ricordare quei tragici eventi, e anche la nostra sezione si unirà a questa iniziativa con escursioni *“guidate”* sui luoghi tristemente e strategicamente famosi: Altopiano di Asiago, Monte Grappa e Dolomiti. Ecco allora quale sarà il filo conduttore del *“Corso di formazione sulla Grande Guerra”*, a cui quattro nostri soci vi partecipano, organizzato dalle Sezioni Vicentine del CAI che ha come finalità la conoscenza degli aspetti storici riferiti alla Grande Guerra riguardanti il territorio montano vicentino nel corso degli anni 1915-1916-1917-1918.

Il programma dell’attività sezionale 2015 che avete iniziato a sfogliare è un po’ più *“leggero”* rispetto ai precedenti, ma comunque ricco e coinvolgente, in cui abbiamo cercato di proporre le montagne a 360° sperando di incontrare i vostri desideri. Vi troverete escursioni di varie difficoltà e impegno fisico per venire incontro alle aspettative di tutti, soci nuovi e vecchi, a chi si avvicina per la prima volta alla montagna e a chi non ne può fare a meno.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno dedicato parte del loro tempo alla vita della sezione.

In attesa di incontrarvi sulle nostre amate montagne e magari in sede nuovi e attivi collaboratori per costruire il CAI che vogliamo, colgo l’occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie un sereno anno nuovo.

Il Presidente
Graziano Colpo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente **Colpo Graziano**
Vice Presidente **Volpato Aldo**
Consiglieri **Ceola Paola**
Graziani Giorgio
Parise Giorgio
Riello Michele
Spanevello Giannina

Segretario **Dellai Enrico**
Tesoriere **Tamiozzo Giorgio**
Revisori dei Conti **Fabbi Massimo**
Fanchin Gabriella
Righi Lorenzo
Delegati di Sezione **Colpo Graziano - Tamiozzo Giorgio**
Delegato Comm. Esc. Sez. Vicentine **Parise Danilo**

COMMISSIONI

Attività Culturali **Colpo Graziano**
Commissione Sentieri **Volpato Aldo**
Commissione Escursionismo: responsabile **Parise Danilo**
Componenti: **Righi Lorenzo, Graziani Giorgio**
Dalla Pozza Bruno, Riello Michele

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'ANNUALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI SI TERRA'
PRESSO LA SEDE CAI IN VIA ROMA 24

VENERDI 20 MARZO 2015

ALLE ORE 20.00 IN PRIMA CONVOCAZIONE ED ALLE ORE
21.00 IN SECONDA CONVOCAZIONE QUALUNQUE SIA IL
NUMERO DEI PRESENTI

TESSERAMENTO - QUOTE SOCIALI 2015

L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha deliberato l'aumento della quota dei Soci Ordinari a favore del Fondo stabile Pro Rifugi, e una riduzione per i soci ordinari juniores da 18 a 25 anni.

Quote 2015 deliberate dalla Sezione CAI di Dueville:

Rinnovo Tesseramento:

Socio Ordinario	€.	45.00
Socio Familiare	€.	22.00
Socio Ordinario Juniores (18-25 anni)	€.	22.00
Socio Giovane (fino a 18 anni)	€.	16.00
Socio Giovane (fino a 18 anni oltre il primo)	€.	9.00
Abbonamento rivista "Alpi Venete"	€.	5.00

Iscrizione Nuovi Soci:

Per iscriversi al CAI è necessario recarsi presso la sede della sezione con una fototessera e compilare l'apposito modulo.

I nuovi soci dovranno versare, oltre alle quote sopradette, anche il costo della tessera

	€.	4.50
--	----	------

Il rinnovo del tesseramento effettuato entro il 31 marzo garantisce la continuità delle coperture assicurative e l'invio delle pubblicazioni sociali. Dopo il 31 marzo il rinnovo garantirà esclusivamente la continuità di iscrizione al CAI e la copertura assicurativa dal giorno del rinnovo o dell'iscrizione.

Il mancato rinnovo comporta, oltre alla perdita delle coperture assicurative, anche la sospensione della qualità di Socio con decadenza definitiva senza rinnovo entro il 20 di ottobre.

NUOVA FARMACIA COMUNALE PASSO DI RIVA S.R.L.

VIA MAROSTICANA, 243/A - DUEVILLE - TEL. 0444 593370

Reparti specializzati:

- omeopatia
- erboristeria
- cosmesi
- infanzia
- alimentazione speciale

NOVITA' Servizi aggiuntivi:

- analisi chimiche di acqua e alimenti
- analisi intolleranze alimentari

Servizi gratuiti:

- misurazione pressione sanguigna
- consegna a domicilio di medicinali
- dieta personalizzata



"Rivolgiti a noi con fiducia, abbiamo a cuore la tua salute".

REGOLAMENTO ESCURSIONI

- 1) Le descrizioni, i percorsi e gli orari indicati nel presente Programma sono indicativi e possono essere modificati in seguito.

L'unico programma valido e definitivo a cui fare riferimento è quello comunicato in tempo utile nelle locandine e volantini esposti in sede CAI, nelle consuete bacheche sul territorio comunale, inviate via e-mail ai soci, pubblicate sul sito e consegnate in sede al momento dell'iscrizione.

- 2) La partecipazione alle escursioni è libera per tutti i soci CAI in regola con il tesseramento.

Possono partecipare, solo alle escursioni di una giornata, anche i non soci CAI che verranno obbligatoriamente assicurati (infortuni, RC e soccorso alpino) e nel limite di 2 escursioni annue. Alla 3° partecipazione sarà richiesta l'iscrizione obbligatoria al CAI.

- 3) Le iscrizioni si ricevono in sede nei giorni indicati, solo e sempre accompagnate dalla quota prevista.

Per tutte le escursioni l'iscrizione deve avvenire rivolgendosi esclusivamente agli accompagnatori previsti.

Non saranno prese in considerazione le iscrizioni per telefono o via e-mail.

Per le escursioni dove è previsto l'utilizzo del Pullman e/o il pernottamento in rifugio le iscrizioni si chiudono tassativamente alla data indicata. Nessun'altra iscrizione sarà accettata dopo tale data, anche se saranno rimasti posti disponibili.

- 4) La quota d'iscrizione con trasporto in pullman comprende il solo costo del viaggio; sono esclusi i costi di eventuali altri mezzi di trasporto (es. funivie, bus navetta, etc), i servizi offerti dai rifugi e altre prestazioni.

Per le escursioni con le auto la quota di partecipazione comprende il rimborso kilometrico agli autisti, l'assicurazione Kasko e costi organizzativi di sezione.

5) In caso di rinuncia dopo la chiusura delle iscrizioni o mancata presentazione alla partenza, la quota di partecipazione versata può essere rimborsata solo per gravi e giustificati motivi personali, giudicati insindacabilmente tali dal Consiglio Direttivo.

6) I partecipanti alle escursioni sono tenuti a:

- Effettuare un adeguato allenamento individuale per non trovarsi in difficoltà nel normale andamento della comitiva;
- Valutare le proprie capacità in relazione all'impegno fisico e tecnico richiesto dall'escursione per procedere uniti e non rallentare il gruppo;
- Provvedere che il proprio equipaggiamento sia adeguato alle difficoltà dell'escursione, omologato ed efficiente.

In ogni caso il partecipante esonera gli accompagnatori d'escursione e la Sezione CAI di Dueville da ogni responsabilità per qualsiasi evento (infortuni o altro) che potrebbe verificarsi durante l'escursione o qualsiasi altra attività organizzata.

7) Il ritrovo dei partecipanti avverrà a Dueville, piazza Monza, all'orario previsto. In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presenza alla partenza. I ritardatari non saranno attesi oltre qualche minuto dall'orario di partenza.

8) E' facoltà dell'accompagnatore, se lo ritiene opportuno, effettuare modifiche al programma o al percorso dell'escursione: di tali decisioni egli renderà conto esclusivamente al Consiglio Direttivo.

9) Il Consiglio Direttivo e la Commissione Escursionismo, in accordo con gli accompagnatori, si riservano la facoltà di rinviare o annullare l'escursione in programma in caso di situazioni che ne impediscano il normale e sicuro svolgimento.

Nel caso di annullamento la quota versata sarà rimborsata o utilizzata per una successiva escursione, salvo trattenerne una quota per anticipi non rimborsabili.

- 10) I partecipanti, con l'iscrizione, si impegnano a osservare il programma dell'escursione, devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli accompagnatori ed accettare integralmente il presente Regolamento Escursioni.

Non sono ammesse iniziative personali per precedere la comitiva o variare il percorso senza il consenso dell'accompagnatore. Nel caso di iniziative personali non autorizzate il partecipante assume in proprio la responsabilità e le conseguenze del suo comportamento.

Eventuali dissensi o reclami motivati dovranno essere rivolti, in forma scritta, all'accompagnatore e/o al Presidente.

- 11) Durante il percorso gli escursionisti devono adeguare l'andatura a quella degli accompagnatori: ciò migliora la compattezza del gruppo, evita disguidi di errate deviazioni di percorso, permette di effettuare tutti insieme le soste previste e aiutare tempestivamente chi ha bisogno di aiuto.

Nelle escursioni con pernottamento in rifugio l'assegnazione dei posti letto sarà effettuata esclusivamente dall'accompagnatore in accordo con il gestore.

- 12) A tutti i partecipanti è richiesto, con i compagni di escursione, un rapporto caratterizzato da cordialità, correttezza, solidarietà, rispetto e aiuto reciproco: sono i valori che, per chi frequenta la montagna, devono avere la massima priorità.

ESCURSIONISTI RICORDATE

- Non andate mai soli, quando lo fate, lasciate detto a qualcuno la vostra meta.
- Se non siete pratici dei luoghi, affidatevi sempre a persona esperta.
- Curate scrupolosamente l'equipaggiamento gli attrezzi anche per brevi escursioni.
- Fate attenzione alle previsioni meteorologiche, in montagna il tempo cambia facilmente, ed una escursione facile può diventare estremamente impegnativa per le vostre capacità.
- Risparmiate le forze e cercate riparo in tempo.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili, non vergognatevi di ritornare sui vostri passi.
- Non lasciatevi trascinare dall'ambizione a compiere imprese superiori alle vostre possibilità.
- La montagna non perdona gli imprudenti.

SEGNALI PER RICHIESTA SOCCORSO

Per la CHIAMATA DI SOCCORSO

Lanciare 6 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

Ripetere i segnali dopo un minuto.

Per la RISPOSTA

Lanciare 3 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

È fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di Soccorso avvertire con tempestività il più vicino "POSTO DI CHIAMATA E SOCCORSO"

EQUIPAGGIAMENTO

1. - PER TUTTE LE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione

2 - PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

Caschetto da roccia, conforme allo standard EN 12492.

Imbracatura omologata combinata o completa

E' obbligatorio l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (Klettersteig) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da m 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

3 - PER ESCURSIONI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

Tessera CAI col bollino dell'anno in corso

Sacco lenzuolo (di solito eventualmente in vendita al rifugio)

BF PAVIMENTI

PAVIMENTI IN LEGNO

DUEVILLE, TEL 335 6119682

E-MAIL: BASSANFRANCO@LIBERO.IT

DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico si utilizzano le cinque sigle della scala CAI, esse servono anche per definire il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T = turistico - Itinerari su stradine, mulattiere, con percorsi non lunghi, generalmente al di sotto dei 2000 metri senza problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano

E = escursionistico - Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da individuare, spesso con dislivelli notevoli ed a quote superiori ai 2000 metri. Itinerari che a volte sono esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi che però non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre ad una attrezzatura personale adeguata (calzature ed equipaggiamento). Rappresentano il limite superiore dell'escursionismo classico, che nell'ambito del CAI comprende anche le gite adatte all'alpinismo giovanile.

EE = escursionisti esperti - Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate di minor impegno. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono richiedere l'uso di piccozza e ramponi.

EEA = per escursionisti esperti con attrezzature -

Con questa sigla si indicano certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede dei dispositivi di autoassicurazione.

A = Alpinistico - Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento alla fatica ed esperienza di alta montagna.

SUGGERIMENTI PER I FREQUENTATORI DELLA MONTAGNA INNEVATA

Vi elenchiamo alcune norme che devono essere sempre osservate da chi sale sui monti per praticare lo sci alpinismo o l'escursionismo con le ciaspole:

- Leggere **attentamente** il bollettino "Dolomiti neve e valanghe" pubblicato sul sito dell'ARPAV del Veneto a cura del Centro Valanghe di Arabba (utile la guida per l'utente in formato PDF).



- Muoversi il più possibile lungo le creste ed i dorsali, usando i punti sicuri del terreno come rocce, tratti pianeggianti, alberi.
- Evitare le zone sottovento e dominate da cornici (accumuli di neve, specie sulle creste, generati dal vento)
- I pendii aperti e uniformi, o quelli che presentano bruschi cambiamenti di pendenza ed i canaloni, sono da considerare sospetti.
- In caso di manto nevoso instabile, non avventurarsi su pendii con inclinazione superiore a 30 gradi.
- Nel caso si attraversi un pendio aperto tenersi il più in alto possibile.
- La salita e la discesa di un canalone deve avvenire sempre verticalmente e lungo i margini.
- Evitare assolutamente di attraversare zone che confluiscono in crepacci, salti di roccia, pietraie affioranti o altre insidie.
- Le vecchie tracce di animali o persone non sono indice di sicurezza: nel frattempo la situazione può essere mutata.

NOLEGGIO CIASPOLE DEL CAI:

1. Le ciaspole sono a disposizione solo dei Soci Cai versando la quota di €.
5 per ogni escursione.
2. Le ciaspole vengono consegnate in sede CAI il venerdì precedente l'escursione (non prima).
3. le ciaspole vanno riconsegnate al capogita subito dopo la fine dell'escursione.

ASSICURAZIONI

COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITA' SEZIONALI

L'ISCRIZIONE AL CAI ATTIVA AUTOMATICAMENTE QUESTE COPERTURE ASSICURATIVE:

SOCCORSO ALPINO: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che individuale.

-La corresponsione di una diaria in caso di ricovero ospedaliero (max. 30 gg)
Questa garanzia è estesa anche alla pratica dello sci, in pista e non, alla speleologia, all'escursionismo con racchette da neve, mountain bike.

MASSIMALI

Per Socio 25.000,00 €

Per catastrofe 500.000,00 €

Per i Socii con età superiore a 80 anni i massimali sono dimezzati.

INFORTUNI SOCI: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura). E' valida **SOLO** in attività organizzate dalle sezioni. La garanzia è valida anche per gli infortuni derivati da uso di mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle attività.

MASSIMALI

Rimborsi per morte 55.000,00 € (41.250 € se superiore a 75 anni)

Rimborso per invalidità permanente 80.000,00 € (franchigia 3%)

Rimborso spese di cura fino a 1.600,00 € (franchigia 100,00 €)

Al momento dell'iscrizione o rinnovo, il Socio può scegliere di raddoppiare le quote di rimborso per morte o invalidità permanente con pagamento di una quota aggiuntiva.

RESPONSABILITA' CIVILE: assicura il CAI, le sezioni e i partecipanti a tutte le **attività sezionali**. Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

TUTELA LEGALE: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi e i Soci iscritti. Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

NON SOCI: I regolamenti del CAI stabiliscono che i NON SOCI, per partecipare alle escursioni proposte dalle Sezioni CAI devono obbligatoriamente attivare l'assicurazione per il soccorso alpino, per gli infortuni e responsabilità civile.

Costo a carico dei partecipanti non Soci

Il costo, stabilito annualmente dalla sede centrale del CAI, deve essere versato al momento dell'iscrizione all'attività compilando l'apposito modulo.

KASKO AUTOVEICOLI

Prevede il risarcimento dei danni materiali subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro sassi o oggetti scagliati da altri veicoli, ribaltamento e uscita di strada purchè occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, ecc.) per circolazione ad uso privato:

- Il veicolo deve essere di proprietà e/o comproprietà **dei soci CAI delle Sezioni Vicentine che aderiscono** a questa polizza.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida del veicolo sia un socio delle Sezioni Vicentine contraenti.**

Non comprende il risarcimento dei danni

- Avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti.
- Avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

MASSIMALI

- Massimale 10.000,00 €
- Franchigia 350 €

Costo a carico dei partecipanti

- Il costo per ogni giornata –missione/auto è compreso nella quota di partecipazione prevista per le escursioni con mezzi propri.

-Per una completa informazione sull'Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino visita il sito: www.cai.it –voce assicurazioni-

-Il contratto completo della polizza Kasko è consultabile presso la Sede

SERATE CULTURALI: INCONTRI CON IL CAI

Anche quest'anno riproponiamo "Incontri con il Cai",

- in febbraio al Teatro Busnelli di via Dante
- in luglio al Giardino Magico di via Rossi

serate dedicate alla montagna, all'avventura, all'ambiente e a tutti i loro aspetti.

Avremo con noi personaggi del mondo alpinistico, esplorativo e naturalistico.

Il programma delle serate di Luglio sarà definito e divulgato in seguito.

MARTEDI' 3 FEBBRAIO 2015

Siro Offelli, presenta

ORTIGARA

«...una sera uno di noi gridò:

"Guardate l'Ortigara, ha cambiato colore!

Aveva cambiato colore, la montagna, e fumava, gialla e negra, dai suoi mughi inceneriti, dalle buse colme di gas....» (Paolo Monelli- sette battaglie)

La battaglia dell'Ortigara fu una violentissima battaglia d'alta montagna combattuta dal 10 al 29 giugno 1917 che vide impiegati 400.000 soldati. Si tratta della più grande battaglia in quota mai combattuta.



MARTEDI' 10 FEBBRAIO 2015

Matteo Scapin del CAI di Malo presenta serata speleo:

FOLLE – OSTINATA – GIUNZIONE

Come abbiamo realizzato il sogno Rana <>Pisatela.

Video che documenta con foto e filmati originali lo scavo di 30 metri nella frana che divideva le due grotte, superata dopo anni di lavoro dal G.S.M. di Malo e G.G. CAI di Schio

MARTEDI' 17 FEBBRAIO 2015

Davide Ferro e Andrea Tonin, presentano:

Gli immensi ghiacciai all'ombra dello ZEMU PEAK

Il 31 maggio 2014 è rientrata la spedizione K2014-150CAI partita il 12 aprile verso l'area Zemu del Kanchenzonga, una delle zone più misteriose e affascinanti dell'intera catena Himalaiana, ancora inesplorata. La spedizione ha agito in totale isolamento, senza possibilità di soccorso, a causa del divieto di utilizzo di apparecchiature satellitari. Alcuni dispacci digitali sono stati inviati con delle staffette attraverso la foresta durante il trasporto dei materiali.

MARTEDI' 24 FEBBRAIO 2015

Rosanna Bassan ed Ennio Savio, presentano

MADAGASCAR - L'8° CONTINENTE

I nostri Soci Rosanna ed Ennio ci faranno partecipi della loro esperienza in un paese dove hanno potuto ammirare un fantastico paesaggio e avuto la possibilità di entrare a stretto contatto con la popolazione locale sempre sorridente nonostante la grande povertà evidente in tutto il paese.



ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

Per le escursioni con le ciaspole è indispensabile dotarsi di un equipaggiamento adeguato: **abbigliamento invernale, racchette da neve, ghette, bastoncini, occhiali da neve**. Al momento dell'iscrizione verranno date tutte le informazioni necessarie e il programma definitivo dell'escursione.

I programmi dettagliati delle ciaspolade saranno esposti in sede per tempo

Domenica 18 Gennaio 2015 **ALTA VAL DI CHIAMPO**

Accompagnatori: Gigi Quagli 340-9032859

Da Campofontana (mt 1224) con facile percorso raggiungeremo Cima di Lobbia (mt 1672); di seguito i vicini Monte Scalette (mt 1613), Monte Porto (mt 1629). Da entrambe le cime si potrà godere di un ampio panorama sulla catena delle Tre Croci e della pianura vicentina. L'escursione proseguirà per la sottostante Malga Porto di sopra (mt 1540) per ritornare al punto di partenza.

Sabato 31 Gennaio 2015 **VAL DELLE LANZE (in notturna)** **Cena Albergo Fiorentini**

Accompagnatori: Gigi Quagli 340-9032859

Partenza dall'albergo Fiorentini (mt 1450) in località Lastebasse. Percorreremo nel tardo pomeriggio, sperando nella luna piena, tutta la Val delle Lanze con destinazione, se le condizioni della neve lo permetteranno, forcella Molon (mt 1800) nei pressi di cima Campomolon. Ritourneremo per lo stesso percorso dell'andata fino al Rif. Fiorentini dove la sig.ra Chiara ci aspetta per una meritata cena.

Domenica 15 Febbraio 2015
M. Campolongo e le sue Malghe

Accompagnatori: Franco Bagnara

Si parte dalle casare di Campolongo, m. 1546 verso la Tola del Vescovo, casare Trugole, Val del cimitero, Costa del vento, Covolo della Vecia e Cima di Campolongo, m. 1720, dove sorge l'omonimo Forte. Si scenderà poi al punto di partenza.

Domenica 01 Marzo 2015
CATENA DEI LAGORAI
Passo Redebus – Rifugio Tonini

Accompagnatori: Graziano Colpo

Poco oltre il passo Redebus, sulla destra ci si incammina per una comoda stradina forestale (sent. 443B), e poi su sentiero transitando per malga Pontara (m.1629), fino a malga Stramaiole bassa. Si lascia sulla sinistra il segnavia 443 per Regnana per seguire a destra il 433-E5 verso il passo di Campivel.

Attraversando un bel bosco misto si raggiunge infine il rifugio Tonini, 1906m Vastissimo il panorama: Paganella-Gruppo del Brenta, Presanella, Ortles e Cevedale, Gran Zebrù, Vertana e tutte le cime di confine.

Domenica 15 Marzo 2015
CIMA COLA – gruppo Lagorai

Accompagnatori: Gigi Quagli 340-9032859

Dal Rif. Sèrot (mt 1556) raggiungeremo Malga Trenca (mt 1650). Raggiungeremo cima Cola (mt 2262) con un percorso intuitivo in quanto non c'è segnaletica di orientamento. Dalla Malga piegheremo verso ovest verso una evidente grande croce di legno che ci aiuterà nell'orientamento. Da qui seguiremo la bellissima Val D'Ilba (piccola baita a quota 1902) prendendo decisamente la dorsale che sale dritta fino alle vetta del Monte Cola m 2262. La discesa avverrà per lo stesso percorso di salita.



Palladio Zannini

Industrie Grafiche Cartotecniche S.p.A.



Sede e stabilimento Dueville:

Via Cresole, 8 - 36031 Dueville (VI) - Tel. +39 0444 947111 - Fax +39 0444 945862

Stabilimento Thiene: Via Campazzi, 57 - 36016 Thiene (VI) - Tel. +39 0444 947111 - Fax +39 0445 381313

Stabilimento Pontedera: Via Maremmana, 1 - 56025 Pontedera (PI) - Tel. +39 0587 263711

www.palladio.it

e-mail: info@palladio.it

Domenica 29 Marzo 2015
Le VALLI del CHIAVONE

Escursione d'apertura nell'Alto Vicentino

L'area del Chiavone è attraversata da due torrenti "gemelli": il Chiavon bianco e il Chiavon nero. Il loro bacino, posizionato sul complesso vulcanico detto "Marosticano occidentale" si sviluppa da nord a sud nei comuni di Lusiana, Salcedo, Lugo e Breganze.

Nel 1852 nelle acque del Chiavon nero il barone Achille De Zigno scoprì un giacimento fossile e, in 4 anni di scavi, riuscì a estrarre la famosa Palma fossile, lunga 9 metri e vecchia di 30 milioni di anni (Oligocene), la più grande al mondo finora conosciuta. Fu collocata nella vicina villa Piovene Porto Godi di Lonedo a Lugo di Vicenza dove il conte Andrea Piovene, visto il grande interesse suscitato dal fossile, allestì un museo.

Programma:

Partiremo per l'escursione dai pressi di Villa Porto Godi ora Malinverni (possibilità, nel pomeriggio, di visitare il Museo dei fossili), per inoltrarci nelle valli del Chiavon Bianco e dei Mulini – Saliremo al colle di S. Anna, alla contrà Covolo e alla caratteristica parete rocciosa del Sojo.

Sulla via del ritorno passeremo per il colle di San Pietro con la sua antica chiesetta del XIV secolo.

La discesa sarà tra i boschi del Croisle fino alla Malga Campo e al punto di partenza di Castelletto.

Orario di partenza:	Ore 08,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 500↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	Collinare
Riferimento cartografico:	Sez. Vicentine – Altopiano dei Sette Comuni - sud
Accompagnatori:	Gian Carlo Carollo 348-2945458

Iscrizioni: 20 – 27 Marzo

“sanitaria Più”

da Natalino

**AUSILI PER TRAUMATOLOGIA
ED ORTOPEDIA
TUTTO PER IL CORPO
E LA TERZA ETÀ**

erboristeria

**INTEGRATORI PER PREVENZIONE
E CURA DELLA SALUTE**

**TUTTO PER LA CELLULITE - SOLE
IL MEGLIO DALLA NATURA PER
IL BENESSERE QUOTIDIANO**

DUEVILLE (VI)

Via Garibaldi, 25 - Tel. 0444/594340

Domenica 12 Aprile 2015
I NOSTRI SENTIERI
PERCORSO DA DEFINIRE

Continua la tradizione di dedicare una escursione ad uno dei sentieri di cui il nostro gruppo è responsabile.

Il percorso sarà individuato in seguito con pubblicazione del programma dettagliato.

Accompagnatori: Aldo Volpato 347-9541955

Iscrizioni: 03 – 10 Aprile

PRONTOBAGNO
DISCOUNT BAGNI "CHIAVI IN MANO"

LE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI DI FABBRICA!

pavimenti, vasche, docce, mobiletti bagno, sanitari

sconti, promozioni e vastissime offerte!



SABATO
APERTO
TUTTO IL
GIORNO

PRONTOPAVIMENTI
OUTLET

DUEVILLE, VIA UNGARETTI 14 -VI-
TEL 0444 592375
WWW.PRONTOBAGNO.NET

Sabato 25 Aprile 2015
ALTOPIANO DI LAVARONE
Il Sentiero dei Tre Vescovadi

Lastebasse e le contrade attorno sono, sull'alta Val d'Astico, a ridosso del Trentino. Il territorio fu abitato fin dal Paleolitico da varie popolazioni; nel Medioevo fu feudo dei Conti Velo per poi passare sotto la città di Vicenza. Gli abitanti attuali sono prevalentemente a fondovalle, le borgate in quota si stanno spopolando: infatti già nel XVII secolo per porre fine a liti territoriali fra Lastebasse e Folgaria la Serenissima dispose la distruzione dei villaggi in quota e il trasferimento delle popolazioni a valle. Notevoli furono anche le dispute fra i 3 vescovadi presenti nel territorio, Trento, Vicenza e Padova.



Programma:

Siamo a Carotte, in prossimità di Lastebasse e appena sopra l'abitato a mt.540 parcheggiamo le auto e ci incamminiamo sul sentiero nr. 595, l'antica via dell'Ancino "Strada delle Germanie" che in un tracciato non difficile ci porta alle 3 Mitrie "antico confine di tre vescovadi" e alla vicina frazione di Piccoli (Lavarone) dominata dalla singolare chiesetta costruita sopra uno sperone di roccia a mt.940.

Dopo breve sosta proseguiamo in direzione est per raggiungere le altre frazioni, quelle di Masi di Sotto mt.1106 e Birti Lenzi. Proseguiamo poi ad ovest sul sentiero della pace per raggiungere il Dosso della Comare mt. 1180 che è il punto più alto del percorso, per scendere infine al lago di Lavarone mt. 1114. Rondò del lago e sosta pranzo in prossimità dello stesso su area attrezzata.

La discesa la faremo scendendo a Dazio mt. 1037 e successivamente al Covolo di rio Malo (antico posto di confine dove si pagava il passaggio) antica grotta visitabile salendo su di una lunga scala in metallo. Riprendiamo il cammino sul sentiero nr. 221 che scende in località Busatti mt. 625. Un breve tratto su asfalto ci porta ad un sentierino lungo l'Astico fino a Tonek di Lastebasse, dove un minuscolo ponte in metallo ci permetterà di attraversare il torrente per portarci in pochi minuti alle nostre auto.

Orario di partenza:	Ore 07,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 700↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sez. Vicentine – Valdastico foglio nord
Accompagnatori:	Anna Zorzan 347-7931620 Franco Bagnara 0444-658496

Iscrizioni: 17 – 24 Aprile



NOVITA' BRUSCHETTE

A TUTTA PIZZA
YOUR FOOD TAKE AWAY

Tel. 0444.590747 - Via Rossi, 32 - Dueville - VI

Domenica 10 Maggio 2015

SUL COSTONE CARSICO TRIESTINO

Da Duino al castello di Miramare

Gita naturalistica- paesaggistica sul ciglione carsico del sentiero numero 1 del CAI di Trieste che consente di ammirare varietà di arbusti e fiori tipici della macchia mediterranea. Si cammina anche su pietraie tipiche del carsismo superficiale e su bosco di pini neri ed i cedui.

Programma:

A Duino, subito dopo il famoso castello, inizia il sentiero Rilke, con il quale si percorre una delle parti più spettacolari dell'intero itinerario. Attraverseremo Sistiana in direzione di Trieste sul sentiero "numero 1" e raggiungeremo la torre piezometrica di Aurisina. Salendo sul Costone Carsico raggiungeremo in breve la bellissima Vedetta Tiziana Weiss, intitolata alla nota scalatrice e naturalista triestina, caduta in montagna a soli 26 anni.

Il sentiero prosegue lungo il filo del costone roccioso, affacciato sul mare in un ambiente naturale bellissimo. Si incrocia il Sentiero dei pescatori e più avanti raggiungeremo la Vedetta Liburnia; attraverseremo il paese di S. Croce per raggiungere la panoramica Vedetta Slataper, presso il monte San Primo: sosta per pranzo al sacco. Attraverseremo quindi, su ampio e comodo sterrato, la bella pineta che porta a Prosecco e al borgo di Contovello, poi, per un'antica scalinata (preferita per le sue passeggiate dalla principessa Sissi d'Austria quando soggiornava al castello), in un ambiente assai particolare con muretti a secco in arenaria e con bella visione sul mare, in breve arriveremo al Parco di Miramare, (22 ettari di estensione) tra i dieci più belli d'Italia. Nel Parco una meritata ora in libertà per foto ed eventuale visita al castello.



Al ritorno, tempo permettendo, faremo una sosta alla foce del misterioso fiume carsico Timavo che sbocca proprio vicino a Miramare.

Orario di partenza:	Ore 06,00 da Dueville	
Mezzo di trasporto:	Pullman	
Difficoltà:	E - T	
Dislivello:	Insignificante	
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa	
Equipaggiamento:	Collinare	
Riferimento cartografico:	Tabacco foglio 047	
Accompagnatori:	Rodolfo Canale	0444-592799
	Stefano Gasparotto	0444-591347

Iscrizioni: 24 Aprile – 8 Maggio

**OROLOGERIA
GIOIELLERIA**

**VELLER
MARIO**



**Povolaro (VI) - Piazza Redentore, 30
Tel. 0444 592516**



Grigante
Casabio

Mobili ecologici
artigianali su misura

da toccare, da sentire, da vivere...

Ci sono molti modi per produrre un letto, un tavolo o una scrivania e scegliere Grigante Casabio significa essere consapevoli che dormire, mangiare, studiare...

su un mobile ecologico, prodotto con la cura che solo gli artigiani hanno, fa la differenza.

Vogliamo bene ai nostri clienti, ai nostri mobili e ... anche a noi.

Per questo utilizziamo legno massello, colle viniliche e trattiamo i mobili solo con olio-cera impregnante Auro a base di olii e resine vegetali e, come finitura, balsamo di cera d'api e cera vegetale.

Ecocomunicazione.it



Grigante Casa Bio
SS Marosticana, Via Tre Scalini, 22 - Dueville (Vicenza) - Tel. 0444 945777 - www.casabio.com

Settimana 17 - 24 Maggio 2015

SICILIA NORD ORIENTALE

Trekking sui M. Peloritani - Nebrodi - Madonie

La Sicilia è un grande scrigno di ricchezze ambientali, paesaggistiche e umane: la più grande isola d'Italia è un mondo multicolore di bellezze naturali davvero notevole. Noi attraverseremo, con il passo lento e attento del trekking, la zona nord orientale, caratterizzata da 3 gruppi montuosi, Peloritani, Nebrodi e Madonie che, Etna escluso, costituiscono i monti più alti dell'isola, sempre però a contatto con il Mare Tirreno, da Messina a Cefalù.

Stupendi boschi, vallate selvagge: quasi una naturale prosecuzione della dorsale appenninica e dell'Aspromonte calabro, monti che precipitano su lunghe scogliere al Tirreno.

Saremo tra monti e mare, in un ambiente molto diverso dalla Sicilia centro-meridionale, arido e brullo, fino ad arrivare a Cefalù, la perla della costa, con la sua stupenda Cattedrale, la sua spiaggia e il meraviglioso tramonto sul Tirreno.



Concluderemo il trekking, con una passeggiata guidata, alla Riserva dello Zingaro, sul Golfo di Castellammare, tra Palermo e Trapani, uno degli ambienti naturalistici più belli d'Italia.

La partecipazione è riservata solo ai soci CAI.

Programma: *Il programma dettagliato è disponibile in sede.*

Organizzazione tecnica: Soc. coop. Naturaliter - Reggio Calabria

Informazioni: *Parise Danilo - tel. 348 4494213*

Iscrizioni dal 05 Dicembre 2014



P.zza Redentore, 26 - Povolaro



Domenica 31 Maggio 2015
Altopiano di TONEZZA DEL CIMONE
Da Contrà Sella a Campomolon

L'altopiano di Tonezza che si protende a ovest fra il monte Spitz, monte Campomolon, costa del Toraro e monte Tormeno è un'area poco frequentata a dispetto della sua selvaggia bellezza.

Da evidenziare anche i suoi contorni disseminati di tracciati e luoghi che hanno avuto importanza militare nella prima guerra mondiale.

Programma:

Partiremo per l'escursione da contrà Sella scendendo per la carrozzabile fino a contrà Valle Il dove incontreremo il sentiero 538.

Dopo aver visto una monumentale fontana, aggirando il Dosso del Lustre, entreremo nella valle Barbarena Bastarda che percorreremo fino ad incontrare il fondo della valle Della Vena dove si trova una fresca sorgente. Si risale poi il costone del Dosso del Sasson e poi a nord fino a giungere in vista della strada provinciale Folgaria – Tonezza. Oltrepassata la strada si supera il salto roccioso con due gradini artificiali e si prosegue poi fino a incontrare il sentiero 561, dove si piega ad ovest fino ad arrivare alla calotta cementata del Campomolon dove faremo una meritata sosta per il pranzo al sacco.

Per il ritorno, tornando sui nostri passi, proseguiremo poi per il sentiero 561 costeggiando le pendici del monte Melignone, proseguendo poi per il sentiero 537 che scende verso Tonezza. Arrivati alla strada asfaltata la percorreremo per un breve tratto fino a ritornare a contrà Sella.

Orario di partenza:	Ore 07,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 820↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,30 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sez. Vicentine – Valli Astico e Posina foglio nord
Accompagnatori:	Parise Giorgio 335-432864 Franco Bagnara 0444-658496

Iscrizioni: 22 – 29 Maggio

Sabato 06 Giugno 2015

Manutenzione dei nostri sentieri

Prenditi cura anche tu a mantenere efficiente un sentiero; se darai il tuo contributo, ti sentirai così parte attiva della nostra Sezione.



Attualmente i Soci che hanno adottato un sentiero sono:

n°633 Franco Bagnara	n°677 Antonio Ceola - Francesco Valente
n°635 Franco Bagnara	n°681 Danilo Parise
n°639 Graziano Colpo	n°685 Mario Parise - Miriam Zanetti
n°647 Adriano Peruzzo	n°699 Rodolfo Canale
n°661 Gruppo in Rosa	n°700 Gian Carlo Carollo

La manutenzione degli altri sentieri n° 643, 647a, 648, 651, 665, 671, 673, 693, 697 è a carico del gruppo manutenzione sentieri ma potresti adottarne uno tu.

Per informazioni e adesioni rivolgiti al responsabile Gruppo Sentieri Aldo Volpato - tel. 0444-591672 - e-mail: aldofox@libero.it

Domenica 14 Giugno 2015

DOLOMITI CADORINE

Da Praciadelan a S.Vito di Cadore per la Val d'Oten

Siamo tra la catena delle Marmarole e il mastodontico massiccio dell'Antelao, in una valle molto suggestiva, grandiosa per dimensioni, attorniata da imponenti formazioni rocciose e incredibili sorprese, quali la cascata delle Pile.

Programma:

Il percorso inizia da Praciadelan (m.1050-segnavia 255) e per facile stradina si raggiunge il rifugio Capanna degli Alpini (mt. 1395). Da qui per un'orrido strettissimo si raggiunge la cascata delle Pile e proseguendo per un ripido sentiero raggiungiamo il rifugio Galassi (mt. 2018).

Dopo la sosta per il pranzo al sacco o al rifugio seguiamo lungo il segnavia 227 per la forcella Piccola d'Antelao (m2120) e attraverso grandiosi ghiaioni raggiungiamo il rifugio S. Marco.

Dal rifugio scendiamo per sentiero fino a raggiungere S. Vito di Cadore, con la magnifica visione del Pelmo.



Orario di partenza:	Ore 05,30 da Dueville	
Mezzo di trasporto:	Pullman	
Difficoltà:	E	
Dislivello:	m. 1.000↑↓	
Tempi, escluso soste:	Ore 6,30 (circa)	
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna	
Riferimento cartografico:	Tabacco foglio 03	
Accompagnatori:	Enrico Dellai	340-6699041
	Giannina Spanevello	0444-557254

Iscrizioni: 29 Maggio – 5 Giugno

PALESTRA CENTRO FITNESS



- **Spinning**
- **Pilates**
- **Potenziamento muscolare**
- **Fit-box**
- **Educazione posturale**
- **Fitness**
- **Dimagrimento**
- **Presciistica**
- **Nordic walking**
- **Tai chi**
- **Personal trainer**

Dueville
 via della Repubblica 4/6
www.palestrasainttropez.it
 tel .0444/591559
Aperto dal Lunedì al Sabato

Domenica 28 Giugno 2015
DOLOMITI DI AURONZO
Croda de L'Arghena e Valle dell'Acqua

Guidata da: **Antonella Fornari storica della Grande Guerra in Dolomiti.**

Giornata all'insegna della memoria, arricchita dalla presenza di Antonella Fornari la quale ci guiderà nei luoghi dove ancora oggi potremo trovare molteplici testimonianze della Grande Guerra, come caverne, resti di stazioni funiviarie, tracce del sistema di elettrificazione, gallerie con finestre cementificate, per finire ai camminamenti in trincea.

Teniamo presente che sin dal 1753 la linea di confine si snodava lungo la Croda de L'Arghena; allo scoppio della guerra gli austriaci arretrarono dalla zona di confine per accentrarsi nei pressi dello sbarramento di Landro, sul monte Rudo e sul versante nord-ovest del Monte Piana rendendo di importanza strategica i successivi mesi di battaglia.

Programma:

Dalla malga di Rimbianco (m.1841) passata la prima curva dopo la casera, si stacca sulla sinistra una vecchia mulattiera di guerra; essa, inoltrandosi in splendido bosco, poco a poco si restringe trasformandosi in sentiero che risale verso nord fino alla forcella de L'Arghena (m.2087), ottima vista sul gruppo dei Cadini, Val Popena Alta, sui Rondoï e sul Gruppo dei Tre Scarperi.



Da qui dopo alcune deviazioni ci porteremo alla cima de L'Arghena, m2252, dove avremo un panorama prestigioso a 360° sulle cime di Sesto.

Si ritorna alla forcella per inerpircarci fino alla prima linea del Col di Mezzo(m.2315) ai piedi delle Tre Cime. La discesa avverrà per prati fino alla Valle dell'Acqua, al piccolo villaggio militare e successivamente su largo sentiero ritorneremo alla partenza.

Orario di partenza:	Ore 05,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 700↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco Foglio 010
Accompagnatori:	Michele Riello 349-5101426 Paola Ceola 339-6824437

Iscrizioni: 12 – 19 Giugno



Ventagli Gianfranco & C. s.n.c.

Gioielleria - Orologeria - Oreficeria

Piazza Monza, 28 - 36031 Dueville (VI) - Tel. 0444 590734

Sabato 4 e Domenica 5 Luglio 2015

VALLE d'ANTERSELVA

Croda Rossa - Neue Barner Hutte - Almerhorn

La valle d'Anterselva, laterale della Val Pusteria e una delle più belle valli altoatesine, termina all'omonimo lago, a circa 1600 m, nei pressi del famoso Centro nazionale Biathlon: da qui partono le nostre escursioni.

Il primo giorno saliremo alla solitaria e panoramica Croda Rossa d'Anterselva, il secondo sconfineremo in Austria al rif. Neue Barner e alla Cima dell'AlmerHorn, poi per il passo Stalle torneremo al lago.

Siamo sulla cresta di confine, al cospetto delle Vedrette di Ries, del Collalto e in lontananza del GrossGlockner.

La sistemazione sarà in albergo ad Anterselva di Mezzo.



PROGRAMMA IN SINTESI

SABATO:

Dal lago d'Anterselva (m.1641) per sent. 7a si sale alla Malga Montal (m.2076) e su buon sentiero si raggiunge la cima di Croda Rossa d'Anterselva (m.2818). La discesa sarà per sent. 7 fino a Passo Stalle (m.2052) e poi al lago. Trasferimento in pullman all'albergo.

DOMENICA:

Dal lago si segue il sent. 39 fino alla Forcella Ripa (m.2765) ed, entrati in Austria, si raggiunge il Neue Barner Hutte (m.2591) – sosta pranzo – prosecuzione su sent. 325 attraversando una ex morena glaciale e con piccola deviazione si raggiunge la vetta dell'AlmerHorn (m.2986). Poi, per sent. 114, si scende al Passo Stalle e al lago d'Anterselva dove ci sarà il pullman.

Orario di partenza:	Ore 05.00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	E
Dislivello:	1° giorno: m. 1200↑↓ 2° giorno: m. 1520↑↓
Tempi, escluso soste:	1° giorno: ore 6,00 2° giorno: ore 7/8,00
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco foglio 032
Accompagnatori:	Lorenzo Righi 349-2605814 Giorgio Graziani 347-5207838

Iscrizioni: 12 – 19 Giugno



DAL CENGIO TOURS

di Dal Cengio Paolo & C. s.a.s.

Via Deledda, 9 - 36031 Dueville (Vicenza)

Tel. 0444 369726 - Fax 0444 594290

Tel. 0444 360811 - P.Iva 01659480246

Sabato 18 Luglio 2015
CICLOVIA di FASSA e FIEMME
In bicicletta da Canazei a Molina di Fiemme
sul percorso della Marcialonga

E' uno degli itinerari più frequentati dagli amanti delle due ruote, famoso per la sua versione invernale di sci da fondo, la Marcialonga di Fiemme e Fassa. Il fascino estivo, in bicicletta, non è da meno: scendendo da Alba di Canazei verso Moena, Predazzo e Cavalese, il panorama dolomitico è davvero molto bello: Marmolada, Sella, Sassolungo, Catinaccio, Monzoni, Pale di San Martino e Lagorai, faranno compagnia lungo il percorso fino a Molina di Fiemme.

Programma:

Partiremo da Alba di Canazei costeggiando il torrente Avisio e, passando per boschi di larici e abeti della Val di Fassa, passeremo per Canazei, Campitello, Mazzin, Pozza Moena raggiungendo Predazzo dove faremo una sosta di ristoro. Proseguiremo poi lungo la Val di Fiemme per Ziano, Panchià, Cavalese, fino a Molina dove termina il nostro ciclopercorso.



Il tracciato salvo qualche saliscendi nel bosco, è in costante e leggera discesa, costeggiando le varie località turistiche delle valli, il fondo è misto asfalto-sterrato, percorribile da qualsiasi tipo di bicicletta dotata di cambio (è comunque preferibile la mountain bike). E' richiesta a tutti i partecipanti una bici propria in buono stato, controllata e dotata di camera d'aria di scorta (possibile assistenza meccanica al seguito).

Orario di partenza:	Ore 06,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman con carrello bici
Percorso:	Km. 48 circa
Dislivello:	m. 80↑ m. 630↓
Tempi, escluso soste:	Ore 4,30 (circa)
Equipaggiamento:	Cicloturistico con antivento/antipioggia e casco
Accompagnatori:	Danilo Parise 348-4494213 Ivana Filippi 0444-592156 Adriano Peruzzo 0444-593274

Iscrizioni: 26 Giugno – 03 Luglio

CICLI

ROSSI

TUTTO PER IL CICLISMO

Concessionario

Bianchi



COLNAGO



SCOTT

Via G. Pascoli, 38 - Povolara/Dueville 36031 (VI)

Tel. e Fax 0444.590781 - www.ciclirossi.it

Domenica 26 Luglio 2015
Gruppo della MARMOLADA
Da Alba di Canazei a Malga Ciapela

Una traversata all'ombra della Regina delle Dolomiti, passando per il Rifugio Contrin, la Casa degli Alpini, e salendo poi al Passo Ombretta, sotto la strapiombante, immane parete sud della Marmolada.

Dall'alta Val di Fassa all'alto Agordino, in val Pettorina, un percorso di grandi bellezze dolomitiche.

Programma:

Dal parcheggio della funivia del Ciampac ad Alba (m.1490) si risale l'erta stradina, segnata 602, che porta all'imbocco della Valle di Contrin per raggiungere l'omonimo rifugio (m. 2016). Breve sosta e ripartenza per sentiero 610 al passo Ombretta (m.2702), massima quota del percorso; nelle vicinanze il bivacco Dal Bianco. Breve sosta ad ammirare, a testa in su, la verticalità e le vie che hanno fatto la storia dell'Alpinismo in Dolomiti. Poi la discesa verso il Rifugio Falier (m.2074), "la Casa degli Alpinisti di Marmolada" e, sempre sul sentiero 610, passando per Malga Ombretta, arrivo alla fine del percorso, Malga Ciapela (m.1467)



Orario di partenza: Ore 05,00 da Dueville
Mezzo di trasporto: Pullman
Difficoltà: E
Dislivello: m. 1250↑ m. 1245↓
Tempi, escluso soste: ore 7,00 (circa)
Equipaggiamento: Media/Alta montagna
Riferimento cartografico: Tabacco foglio 06 - 015
Accompagnatori: **Lorenzo Righi** 349-2605814
Paola Ceola 339-6824437

Iscrizioni: 10 – 17 Luglio



Trekking Monte Bianco

Ven/Sab/Dom - 28/29/30 Agosto 2015

MONTE ROSA

Trekking nella terra dei Walser

Siamo in Val di Gressoney al cospetto di “Sua Altezza” il Monte Rosa, nella terra dei “Walser”, popolazione di origine germanica che tra il XI e il XIII sec. venne a stabilirsi sul versante italiano del Monte Rosa dal vicino Vallese. Il Monte Rosa, splendido sfondo al panorama di Gressoney prende il nome dal termine francoprovenzale “rouja” che significa ghiacciaio. Ecco i nostri percorsi.

1° Giorno: I villaggi walser.

Dalla frazione Tschemenoal di Gressoney Saint Jean (1407 mt.) In 1 ora di cammino si raggiunge il caratteristico villaggio di Alpenzu Grande (1779 mt.), in posizione molto panoramica, proseguendo per agevole sentiero fra boschi di larici e pini si arriva all' antico insediamento di Alpenzu Piccolo (1801 mt.), per poi scendere sull'altro versante della valle passando per Lysbalma, e ritornare a Tschemenoal. In pullman prosecuzione per Gressoney La Trinitè - loc. Staffal e, con telecabina, arrivo al rifugio Gabiet. - m. 2375 - sistemazione, cena e pernottamento.



2° Giorno: Lago Gabiet – Rifugio Mantova.

Dal rifugio Gabiet, presso il lago Gabiet (2350 mt.) con lunga e costante salita, raggiungeremo il rifugio Mantova (3500 mt.) sul bordo dei ghiacciai del Lys - di Garstelet - d'Indren. Sosta pranzo e relax con le maestose viste dei vicinissimi ghiacciai del Rosa, poi si discende per lo stesso sentiero per il rientro in rifugio.

3° Giorno: Dalla Val del Lys (Staffal) alla Val D'Ayas (Saint Jacques) .

Si scende in telecabina a Staffal (m.1823) e si prende la funivia fino alla stazione di S. Anna (2120 mt.). Per sentiero, toccando Sitten (2292 mt.), passo del Rothorn (2687 mt.), lago Ciarcierio (2371 mt.), Mandria (2271 mt.), si arriva al Rif. Ferraro (2086 mt.) per poi scendere a Saint Jacques in val d'Ayas (m. 1700), dove troveremo il pullman per il rientro.

Possibile organizzazione di gruppo alpinistico alla Cap. Margherita (m.4554)



Orario di partenza:	Ore 05,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	E - EE
Dislivello:	1° giorno: m. 650↑↓ 2° m. 1200↑↓ 3° m. 600↑↓
Tempi, escluso soste:	1° giorno: ore 5,00 2° ore 7,00 3° ore 5,00
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	I.G.T. Torino – Monte Rosa
Accompagnatori:	Anna Zorzan 347 7931620 Danilo Parise 348 4494213

Iscrizioni: 10 – 17 – 24 Luglio

Domenica 6 Settembre 2015
GRUPPO DELLE MADDALENE
MONTE LUCO GRANDE
Dalla Val dell'Ultimo alla Val di Non

Il Monte Luco è l'ultima elevazione orientale della Catena delle Maddalene. Sorge isolato tra il Passo Castrin e il Passo Palade, a nord la Val d'Ultimo, a sud le vaste estensioni dell'alta Val di Non. Le cime in realtà sono due, Luco Grande m 2434 e Luco Piccolo m 2297, in mezzo alle quali c'è un'incantevole conca con uno splendido laghetto: il Lago del Luco m 2180.

Le salite possibili dai vari versanti non presentano difficoltà. Il panorama dalla cima è letteralmente grandioso e spazia dalle Dolomiti di Brenta alla Presanella, dalla Val d'Ultimo fino alle alpi ai confini con l'Austria, la Catena della Mendola, le Dolomiti, il Lagorai.

Programma:

La partenza (quota 1750 mt) è dal parcheggio presso il tunnel sopra Provè lungo la statale che collega la Val dell'Ultimo con Lana. Si raggiunge la bella Malga Castrin (mt 1813), di recente ristrutturata. Ci inoltriamo con il sentiero Aldo Bonacossa n. 133 nel bosco salendo di quota con qualche tratto ripido ma senza alcuna difficoltà.



Raggiungiamo l'ampia e panoramica dorsale, caratterizzata da conche e avvallamenti con limpide pozze d'acqua, proseguiamo verso la modesta elevazione del Luchet (mt 2162); quindi per il sentiero 8a raggiungiamo la cima del Luco Grande (mt 2434). Per la discesa ritroviamo il sentiero 133 che con un ampio giro ci porta alla Malga Luco Grande (mt 1853) ed infine (sentiero 10) a Passo Palade (mt 1518) punto di arrivo della nostra escursione.

Orario di partenza: Ore 06,00 da Dueville
Mezzo di trasporto: Pullman
Difficoltà: E
Dislivello: m. 700↑ 900↓
Tempi, escluso soste: Ore 6,00 (circa)
Equipaggiamento: Media montagna
Riferimento cartografico: Tabacco foglio 046
Accompagnatori: **Gigi Quagli** 340-9032859
Paola Colpo

Iscrizioni: 31 Luglio – 28 Agosto

MACELLERIA



Pietrobelli • Dueville

Piazza Monza - Dueville

Domenica 13 Settembre 2015
Alpi Carniche - M. VERZEGNIS
Intersezionale con il CAI di Tolmezzo

Il M. Verzegnis è un isolato rilievo a sud di Tolmezzo, capoluogo della Carnia, e offre un panorama molto ampio sulle Alpi e Prealpi Carniche, sulle Alpi e Prealpi Giulie Occidentali: con cielo terso si vede bene la pianura friulana fin verso il mare.

Programma:

Da Tolmezzo, con auto o pullman saliremo a Verzegnis e poi a Sella Chianzutan (m.955) dove inizia l'escursione con 2 comitive.

Comit. A: *Sul sentiero 806 si arriva a Casera Val (m 1661) e, salendo ancora, alla cresta e poi alla vetta del M. Verzegnis (m 1914). Discesa a Forc. Cormolina (1784 m), traversata e salita al M. Lovinzola (1868 m) e poi alla sottostante Cava di marmo (m 1691). Da qui, su strada di servizio, ci si porta sino al ric.Presoldòn (m 1314) e quindi, su sentieri 809/806, si scende a S.la Chianzutan. Dalla forcella della cava, con una breve digressione, è possibile salire al Colle dei Larici, molto panoramico.*

Comit. B: *La prima parte del percorso è con la comit. A sino al bivio oltre la vegetazione arborea. Tenendo la destra, ci si porta alla stazione della teleferica (m 1652) e quindi alla cava di marmo. E' possibile salire al Colle dei Larici, stupendo panorama sulle cime Carniche e Giulie. La discesa a S.la Chianzutan è come la comitiva A.*



Orario di partenza:	Ore 05,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri o Pullman
Difficoltà:	E – (EE tratto finale comitiva A)
Dislivello:	Comitiva A: m. 1000↑↓ Comitiva B: m. 850↑↓
Tempi, escluso soste:	Comitiva A: ore 5,30 Comitiva B: ore 4,00
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 013
Accompagnatori:	Danilo Parise 348-4494213 Gianluca Paschini – Bruno Mongiat (CAI Tolmezzo)

Iscrizioni: 27 Agosto – 04 Settembre

STUDIO DENTISTICO

Dott. CLAUDIO RANDON

Specialista in odontostomatologia

Piazza Redentore, 75

POVOLARO (VI)

Tel. 0444-593314

INNOVAZIONE E COMPETENZA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Tecnologie per le Aziende che vogliono evolversi

SET è specializzata nella progettazione, commercializzazione, installazione e assistenza di:

- IP Telephony
- Unified Communication e Collaboration
- Sistemi di Videocomunicazione
- Connettività ADSL, HDSL, SHDSL, WiFi e Fibra Ottica
- Call Center e Contact Center
- Soluzioni di Networking
- Videosorveglianza IP e Controllo Accessi
- Data Center e Cablaggi Strutturati
- Infrastrutture WiFi e Ponti Radio
- Firewalling e Sicurezza Informatica

Azienda autorizzata 1° Grado
Dipartimento per le Comunicazioni
Azienda Certificata ISO 9001:2008
Attestazione SOA OS19 e OS30

Sede
VICENZA
36031 Dueville (VI)
Via Marosticana, 279
Tel. 0444 594044
Fax 0444 593878

Filiali
VENEZIA, PADOVA,
VERONA, TREVISO

www.setgroup.com
info@setgroup.com

SET 
ICT Business Solutions



Domenica 20 Settembre 2015

TRAVERSATA DEL MONTE BALDO

Gita in rosa Intersezionale con il CAI di Vicenza

Traversata spettacolare per dorsali e creste del monte Baldo. E' un susseguirsi di panorami e visioni bellissime sul lago di Garda. Il M. Baldo è un rilievo montuoso circoscritto da confini naturali che lo isolano e lo evidenziano nettamente. E' delimitato a nord dalla valle del Loppio, a est dalla val d'Adige, a sud dall'anfiteatro morenico di Rivoli e della piana di Caprino, a ovest dal lago di Garda.

E' una dorsale montuosa che si estende da nordest verso sudovest per una lunghezza di circa 40 km. ed una serie di cime tutte superiori ai 2000 m.

L'origine geologica del M. Baldo risale alle lentissime sedimentazioni calcaree dei caldi mari del Mesozoico, successivamente corrugate durante la formazione delle Alpi da movimenti orogenetici verificatisi nell'Era Terziaria (all'incirca tra i 60 e i 20 milioni di anni fa ed ancora adesso in fase di svolgimento).

Orario di partenza:	Ore 06,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 550↑ 1300↓
Tempi, escluso soste:	Ore 7,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Carta sentieri CAI – M. Baldo
Accompagnatori:	Pompea Colpo (CAI Vicenza) 0444-509515 Paola Colpo (CAI Dueville) 348-7303176

Iscrizioni: 04 – 11 Settembre





Altopiano di Folgaria



Isola di Creta

Domenica 27 Settembre 2015
ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI
MONTE ORTIGARA

Intersezionale con CAI di Tolmezzo

Guidata da: Gianni Frigo e Siro Offelli

La Grande Guerra è l'avvenimento che ha profondamente segnato il territorio dell'Altopiano dei Sette Comuni. L'Altopiano fu teatro di alcune delle più sanguinose battaglie combattute sul fronte italiano durante il primo conflitto mondiale. La guerra provocò la morte di migliaia di soldati, la devastazione pressoché totale dei boschi e delle colture e la distruzione di paesi e contrade. I segni di quell'immane conflitto appaiono ancora oggi con resti di forti, trincee, ricoveri, cimiteri militari.

Il percorso qui proposto si snoda attraverso le imponenti posizioni italiane della Cima Caldiera e del Pozzo della Scala fino a raggiungere la cima del Monte Ortigara passando per il Passo di Campanelle, l'Osservatorio Torino, Passo dell'Agnella, la Galleria Biancardi e Coston dei Ponari. La partenza e l'arrivo di questa escursione-pellegrinaggio sarà dal piazzale Lozze salendo per il sentiero CAI 841 e scendendo per l'840 passando per il rifugio Cecchin.

Orario di partenza:	Ore 7,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 350↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 4,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sezioni Vicentine – Altopiano dei sette Comuni nord
Accompagnatori:	Colpo Graziano 339-2082471 Volpato Aldo 347-9541955

Iscrizioni: 18 – 27 Settembre

Domenica 04 Ottobre 2015

MONTE GRAPPA

Guidata da: Gianni Frigo

Il monte Grappa è stato teatro di scontri decisivi nel corso della Grande guerra e di alcuni avvenimenti del Secondo Conflitto Mondiale. Nella guerra del 1915-18, dopo la sconfitta italiana di Caporetto, la cima diventò il perno della difesa italiana, tanto che gli austriaci tentarono inutilmente e più volte di conquistarlo, per poi avere accesso alla pianura Veneta. Costruendo caverne nella roccia e postazioni fisse di artiglieria, dalla cima gli italiani dominavano e tenevano sotto controllo il fronte sino al Montello, lungo una linea che parte dal monte Valderoa e va fino a colle Caprile.

Battaglie sanguinose si svolsero sui dossi e contrafforti che caratterizzano il massiccio, come il Monte Pertica, il Col della Berretta, il Monte Tomba. L'opera bellica più rilevante è la Galleria Vittorio Emanuele (visitabile, attrezzata con cisterne d'acqua, infermerie, alloggiamenti) che attraversa il sottosuolo di Cima Grappa affacciandosi sulle linee con innumerevoli cannoniere e osservatori di tiro.

Nel corso del Secondo conflitto mondiale il Grappa fu rifugio delle formazioni partigiane. Proprio sul Grappa venne effettuata una sanguinosa retata dai nazisti e dai fascisti fedeli alla Repubblica di Salò; i combattenti che non vennero uccisi sul posto, vennero impiccati pubblicamente nella vicina Bassano del Grappa. I nazifascisti impiegarono nell'operazione da 15000 a 20000 uomini, per scovare e affrontare i 1.500 partigiani celati nei borghi e nelle pendici della montagna.



Questa escursione inizia e termina al parcheggio di San Liberale. L'itinerario di salita (CAI 151) percorre una mulattiera militare arditamente costruita lungo la valle del Lastego. Era un importante collegamento per le nostre truppe tra San Liberale e il Pian dela Bala con il quale poteva essere servito tutto il versante sud del Grappa. Raggiunta Pian dela Bala, proseguiamo per la Mulattiera delle "Meatte" (CAI 152), percorso estremamente panoramico con meta la Malga La Vedetta, dalla quale, per il segnavia CAI 155 scenderemo fino al parcheggio di San Liberale.

Orario di partenza:	Ore 7,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 820↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sezioni Vicentine – Massiccio del Grappa
Accompagnatori:	Colpo Graziano 339-2082471

Iscrizioni: 27 Settembre – 02 Ottobre

FERRAMENTA - UTENSILERIA - COLTELLERIA

FANTIN RENATO

**Vendita Motoseghe - Rasaerba
Pezzi di ricambio originali - Assistenza**



Via Marosticana 300/302
Passo di Riva di Dueville (VI) - Tel. 0444 581948

Domenica 18 Ottobre 2015
Giornata di chiusura della stagione
PRANZO SOCIALE E MARONADA

Il programma sarà reso noto per tempo in sede CAI



Lagorai malga Primalunetta



Cima Vertana

ERCOLE

sport

Escursionismo
Sci alpinismo
Arrampicata
Alpinismo
Viaggi

Ercole SPORT offre ai propri clienti un **contesto suggestivo e rilassante** che permette di fare gli acquisti in armonia con le proprie esigenze.
Rivolgetevi al personale qualificato per spunti e confronti.



ERCOLE - Via Tre Scalini, 1 (Loc. Pilastroni) - Dueville (VI)
Tel. 0444/595888 - 0444/595947 - sport@ercoletempolibero.it

NEGOZIO ON-LINE: www.ercoletempolibero.it

Assistenza tecnica hardware e software su PC e periferiche di tutte le marche



Assistenza a domicilio per il tuo computer!

Dueville, via Roma 2 presso Photo Prisma
Thiene, viale Europa 38
Povolaro, viale della Repubblica 14
Arzignano, via Sega 3



**Il tuo pc ha preso un virus?
Non riesci a navigare?
La stampante si è bloccata?
Vuoi espandere la memoria?
Ti serve un corso per usare il PC?**

25 tecnici sono pronti ad aiutarti

per contattarci

Arzignano: arzignano@net1point.com - 0444 453126

Thiene: thiene@net1point.com - 0445 361316



Net 1 Soluzioni Informatiche

Viale della Repubblica 14 - Povolaro di Dueville (VI)
tel 0444 361229 - fax 0444 361219
info@net1si.com - www.net1si.com